



**REGIONE
PUGLIA**



**PIANO STRATEGICO
DELLA PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



FAQ Bando Intervento SRD01.05 - generalista
(testo consolidato DAG n.49 del 24/07/2026)
del 06.08.2026

- Si chiede se, fermo restando il rispetto di criteri di ragionevolezza e congruità della spesa, la realizzazione di un fabbricato rurale (cat. catastale D10) adibito a deposito attrezzature agricole con annessa cisterna di raccolta delle acque piovane da adibire ad esclusivo utilizzo dell'attività agricola, sia una tipologia di investimento ammissibile dall'avviso pubblico, approvato con D.A.d.G. 37 del 08/06/2026.

L'Allegato 5 dell'avviso pubblico, in proposito, stabilisce che: sono consentiti la costruzione ex-novo e l'ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici e per lo svolgimento dell'attività agricola aziendale, se consentiti dagli strumenti urbanistici vigenti.

Al contrario, la costruzione di una cisterna per la raccolta di acque piovane non è ammissibile dal presente intervento, in quanto prevista negli interventi ammissibili a valere sull'avviso pubblico SRD02.

- Si chiede in merito all'ammissibilità degli investimenti connessi all'attività di lombricoltura nell'ambito degli interventi previsti dal CSR Puglia 2023-2027, con particolare riferimento alle misure destinate agli investimenti produttivi agricoli.

Nello specifico si chiede di conoscere:

- a) se l'attività di lombricoltura possa essere ricondotta al comparto zootecnico, in quanto attività di allevamento di organismi animali;
- b) se gli investimenti destinati all'allevamento dei lombrichi, alla realizzazione delle strutture produttive, agli impianti, alle attrezzature e ai sistemi di gestione del ciclo produttivo possano essere considerati ammissibili nell'ambito degli interventi finanziati dal CSR Puglia;
- c) quale comparto produttivo debba essere indicato nella domanda di sostegno ai fini della corretta attribuzione dei criteri di selezione, della valutazione del progetto e della verifica dell'ammissibilità dell'intervento;
- d) se la produzione di humus di lombrico, vermicompost e fertilizzanti organici derivanti dall'attività di allevamento possa essere considerata attività agricola connessa ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile e, conseguentemente, rientrare tra le attività finanziabili previste dal CSR Puglia.

La lombricoltura in quanto tale e il suo prodotto principale (l'humus o vermicompost) non fanno parte dell'Allegato I del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), pertanto non possono essere oggetto di finanziamento. Si faccia riferimento al criterio di ammissibilità **CR10**, inserito nella Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione dell'Avviso, al paragrafo 5 - Criteri e requisiti di ammissibilità dell'operazione.

- Un'azienda vuole partecipare all'Intervento SRD01.5 proponendo i seguenti investimenti: costruzione di un fienile, concimaia con pozzetto e tettoia stalla per i quali ha già tutti i titoli autorizzativi ma deve necessariamente comunicare l'inizio dei lavori al Comune entro il 31 luglio. Se dà seguito all'inizio dei lavori potrà comunque beneficiare dell'aiuto previsto dal

bando eseguendo i pagamenti successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto?

Il criterio di ammissibilità **CR12**, inserito nella Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità dell'operazione, al paragrafo 5 - Criteri e requisiti di ammissibilità dell'operazione dell'Avviso pubblico, stabilisce che: *“Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Si considerano ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla Autorità di Gestione non superiore a 24 mesi.”.*

- **Come vengono calcolate le spese di progettazione?**

L'Avviso pubblico stabilisce, al paragrafo 6 - Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa, al punto “Ragionevolezza della spesa”, che per le spese di progettazione venga utilizzata la *Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione – Interventi SRD “Investimenti” del PSP 2023-2027 – ISMEA Novembre 2025.*

Le spese generali dovranno essere calcolate con la metodologia indicata per ogni linea di intervento per come codificate nel piano aziendale (EIP) e di seguito elencate:

- acquisto terreni;
- impianti arborei ed irrigui;
- fabbricati e manufatti;
- macchine e attrezzature;
- vasconi;
- benessere animale.

- **Nel caso di aziende con superfici ricadenti anche in altra Regione, quale requisito va verificato per la partecipazione al bando?**

Si rimanda a quanto stabilito dall'Avviso pubblico al paragrafo 7 - Ambito territoriale di applicazione, in particolare: *“[...]nel caso in cui la Superficie Aziendale ricada anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:*

1) per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Puglia;

2) per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se rispettano le seguenti condizioni:

- *nel caso di macchine motrici ed attrezzature ad utilizzo polivalente (per es. trattrice, attrezzature per la lavorazione del terreno, per la concimazione, per la difesa fitosanitaria, ecc.), se la SAU ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia;*
- *nel caso di macchine operatrici ed attrezzature destinate a specifiche colture o operazioni colturali (per es. vendemmiatrice, mietitrebbia, scuotitrici, ecc.), se la SAU della coltura interessata ricade prevalentemente nel territorio della Regione Puglia.”.*

- **È possibile la realizzazione di cisterne (o altre tipologie di riserve idriche) alimentabili solo con acque meteoriche (intercettate dai tetti dei fabbricati o da canali di regimazione aziendali).**

Non è ammissibile questa tipologia di intervento in quanto prevista negli interventi ammissibili a valere sull'avviso pubblico SRD02.

- **Al paragrafo 16 in “Criteri di Selezione” al “PRINCIPIO 1 - Finalità specifiche degli investimenti, quali ad esempio l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie digitali” è riportato**

l'elenco degli investimenti prioritari per la Regione Puglia. Nel suddetto elenco è stabilito alla lettera d) Realizzazione di nuovi impianti arborei (escluse le specie precedentemente finanziate da altri Avvisi SRD01), pertanto se un'azienda agricola non ha partecipato al bando SRD01.01A (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da Xylella fastidiosa sub. pauca) può con il bando SRD01.05 richiedere tra gli investimenti produttivi aziendali un impianto di oliveto intensivo?
Sì, è ammissibile al sostegno un nuovo impianto di oliveto intensivo. Lo stesso, però, al pari del ciliegio, dell'uva da tavola e degli agrumi, non è considerato investimento prioritario (dunque non può godere del punteggio premiale previsto al principio 1) in quanto rientra nelle *“specie precedentemente finanziate da altri Avvisi SRD01”*.

- **Una cooperativa agricola vorrebbe fare un progetto collettivo però non è cooperativa di conduzione. Può partecipare?**

Non può partecipare, in quanto non è cooperativa di conduzione. In merito agli agricoltori associati, il presente avviso pubblico è accessibile ai soggetti come indicati nella nota esplicativa del criterio di ammissibilità **CR01**, paragrafo 4 - Beneficiari: Tipologia e criteri di ammissibilità: *“In merito al requisito CR01, nel caso di agricoltori associati, le Associazioni di agricoltori beneficiarie sono di seguito indicate:*

- 1. le Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;*
- 2. le Cooperative agricole di conduzione;*
- 3. le Reti di Imprese, nello specifico reti-soggetto, dotate di personalità giuridica e di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo delle strutture e dei beni oggetto di finanziamento.”*

- **L'Avviso SRD01.05 ammette gli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'esclusivo autoconsumo aziendale, richiedendo, per gli impianti solari, «interventi di piccola e media dimensione, che non consumino suolo (ad esempio, usando tetti di capannoni e stalle esistenti)». Il riferimento ai tetti è formulato a titolo esemplificativo, mentre il requisito sostanziale è il non consumo di suolo. In tale prospettiva si colloca l'agrivoltaico a moduli bifacciali verticali: una soluzione che non consuma suolo e lascia libera alla coltivazione la quasi totalità della superficie interessata, preservando la continuità dell'attività agricola. Ciò premesso, si chiede di chiarire se un impianto agrivoltaico a moduli bifacciali verticali, destinato all'esclusivo autoconsumo aziendale, sia ammissibile a contributo nell'ambito dell'Avviso SRD01.05 quale impianto solare «che non consuma suolo».**

Un impianto agrivoltaico a moduli bifacciali verticali destinato all'esclusivo autoconsumo aziendale è ammissibile in quanto ricadente nella Tipologia 3).

Si rimanda all'Allegato 5 dell'Avviso pubblico, nella tabella - Tipologie di spese ammissibili per ammodernamento aziendale e impianti irrigui: *“[...] - nel caso di impianti Agrivoltaici, la realizzazione deve rispondere alle “Linee guida in materia di impianti agrivoltaici” del Ministero della transizione ecologica-Dipartimento per l'energia-giugno 2022. Sono ammissibili unicamente le tipologie infrastrutturali Tipo 1) e Tipo 3), di cui al paragrafo 2.5 del suddetto documento.”*

- **In merito all'applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno all'80% prevista per i giovani agricoltori, nel caso di una cooperativa agricola di conduzione, ai fini del riconoscimento della maggiorazione all'80%, è sufficiente che il presidente sia in possesso dei requisiti di "giovane agricoltore" definiti dal bando, oppure è necessario che tale condizione sia soddisfatta da tutti i soci conduttori o da una determinata percentuale di essi? Qualora sia richiesta una percentuale minima di soci "giovani agricoltori", su quale base va**

calcolata (numero di soci, quote di capitale sociale, quote di conduzione/lavoro, quote di reddito prodotto)?

In merito alla cooperativa agricola di conduzione e all'aliquota relativa al richiedente "giovane agricoltore", si faccia riferimento a quanto stabilito nel paragrafo 12 - Importi e aliquota di sostegno del presente avviso: "[...] *Nel caso di società, l'aliquota relativa al richiedente giovane sarà assegnata:*

- *per le Società di capitali: se oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da giovane e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani;*
- *per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice)."*

- **Per avviare una produzione di mirtilli fuori suolo si deve rispettare il sesto di impianto delle tabelle standard UCS del 2023 o è possibile utilizzare un sesto differente per le nuove varietà che prediligono un sesto più stretto?**

Il costo standard stabilito per la coltivazione del mirtillo fuori suolo, a cui bisogna attenersi, è quello stabilito nella Tabella 25 – Mirtillo fuori suolo, delle *Tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*.

- **Un nuovo impianto di pistacchio, non contemplato nelle tabelle UCS settembre 2023, è ammissibile alla SRD01.05 e, in caso affermativo, quale UCS o modalità di determinazione della spesa debba essere utilizzata?**

Sì, l'impianto di pistacchio è un intervento ammissibile. Per tutte le specie arboree non comprese nelle *Tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale – Aggiornamento settembre 2023 della Rete Rurale Nazionale*, è necessario dimostrare la congruità della spesa mediante la presentazione di almeno tre preventivi di spesa comparabili, come stabilito al paragrafo 6 - Tipologia di investimento e criteri di ammissibilità della spesa del presente Avviso pubblico.

- **Nei criteri di selezione, in merito al PRINCIPIO 04 "CRITERI DI SELEZIONE", viene aggiunta la seguente specifica inerente al criterio 4.3.b: "In relazione al criterio 4.3.b, il punteggio viene attribuito solo se l'intera superficie aziendale è notificata nel regime di agricoltura biologica". Nel caso di aziende che in fase ANTE non detengono allevamenti avicoli, e/o altre tipologie, ed aderiscono al regime BIO per l'intera superficie aziendale desumibile da fascicolo aziendale, in fase POST qualora l'intervento prevede la realizzazione di un allevamento AVICOLO, tale produzione avicola può non essere certificata BIO, dimostrando solo le superfici agricole dell'intero fascicolo aziendale certificate ? Il punteggio del criterio 4.3.b viene mantenuto ?**

Oppure nel caso di azienda agricola che allo stato attuale in fase ANTE detiene un allevamento (non certificato bio), ma l'intera superficie aziendale del fascicolo aderisce al regime bio, mantiene il punteggio del criterio 4.3.b ?

In casi particolari laddove in fase POST e/o in fase ANTE un allevamento AVICOLO e/o altre tipologie non è certificato BIO, essendo l'intera superficie aziendale coltivata certificata BIO, il punteggio di cui al criterio 4.3.b viene comunque riconosciuto e mantenuto.

- Con riferimento ai “CRITERI DI SELEZIONE”, viene aggiunta la seguente specifica inerente il criterio 4.1: “Nel caso di società, il punteggio relativo al richiedente giovane o donna sarà assegnato:
 - per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da giovane e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani;
 - per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice)”.
 - per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
 - per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice)”.

Si chiede:

- 1) Nel caso si società di persone, costituite da solo 2 soci di cui 1 socio giovane con qualifica e con poteri di rappresentanza al 51% e un socio non giovane al 49%, in questo caso il criterio 4.1 viene riconosciuto ?
- 2) Nel caso si società di persone, costituite da solo 2 soci di cui 1 socio donna con qualifica e con poteri di rappresentanza al 1% e un socio non donna al 99%, in questo caso il criterio 4.1 viene riconosciuto ?

In entrambi i casi, trattandosi di società con unicamente due soci, ambedue devono possedere il requisito di giovane e/o donna affinché venga riconosciuto il punteggio di cui al criterio 4.1.

- Una ditta è stata ammessa a finanziamento per il bando relativo all'impianto dell'uva da tavola alla misura SRD01.03, se partecipa al bando generalista potrebbe chiedere il finanziamento della spesa dell'impianto irriguo a goccia e dell'impianto di copertura per anticipo/ritardo del tendone.

È possibile chiedere con l'intervento SRD01.5 - generalista il finanziamento dell'impianto irriguo a servizio di un nuovo impianto di uva da tavola finanziato con l'intervento SRD01.03, purché in ottemperanza a quanto stabilito dall'Avviso pubblico nella tabella “Tipologie di spese ammissibili per ammodernamento aziendale e impianti irrigui” dell'Allegato 5: “[...] a) Realizzazione di nuovi impianti irrigui aziendali innovativi con tipologie ricadenti nei sistemi di irrigazione “microirrigazione”.

(**) Tali interventi sono ammissibili esclusivamente su particelle incluse in una concessione irrigua o in una dichiarazione di disponibilità di erogazione di acque consortili o reflue rilasciate dall'ente gestore.”.

In merito alla spesa per la copertura del tendone è considerata spesa non ammissibile tra quelle elencate al paragrafo 6 - Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa, a pagina 13 del presente Avviso pubblico: “Inoltre, si specifica che non sono ammissibili al sostegno anche le seguenti spese: - realizzazioni di coperture con l'utilizzo di materie plastiche (esclusi i materiali a durata poliennale per le coperture delle serre e le coperture antipioggia/antigrandine/antinetto utilizzate per il completamento di impianti di colture arboree di nuova realizzazione oggetto di investimento a valere sul presente avviso)”.